

# PRELIEVO IN DEROGA - ANNO 2018

## STORNO (*Sturnus vulgaris*) - PICCIONE (*Columba livia forma domestica*) TORTORA DAL COLLARE (*Streptopelia decaocto*)

L.R. 8/2007 - D.G.R. n. 926 del 2 luglio 2018 - art. 31 Legge 7 luglio 2016, n. 127

### DISPOSIZIONI PER CHI ESERCITA IL PRELIEVO IN DEROGA

il prelievo in deroga dello Storno e/o del Piccione e/o della Tortora dal Collare si esercita solo con il sistema dell'appostamento, senza l'utilizzo dei richiami vivi, così come di seguito specificato:

- **Storno:** nel raggio di 100 m da vigneti, oliveti e frutteti con frutti pendenti nei quali siano in atto sistemi dissuasivi e sempre nel raggio di 100 dai nuclei vegetazionali produttivi sparsi;
- **Piccione e Tortora dal Collare:** massimo 100 metri dai confini degli appezzamenti in cui sono in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture e sono presenti cereali autunno-vernini, colture proteo oleaginose, cereali primaverili estivi e stoppie;
- **Il prelievo è consentito:**
  - nei giorni di apertura anticipata della caccia previsti dal calendario venatorio;
  - dalla 3<sup>a</sup> domenica di settembre fino al 09 dicembre 2018 per lo Storno;
  - dalla 3<sup>a</sup> domenica di settembre fino al 31 dicembre 2018 per il Piccione e la Tortora dal collare ;
- **il prelievo in deroga dello Storno può essere esercitato esclusivamente nei seguenti territori comunali:**
  - Provincia di Ancona:** Agugliano, Ancona, Arcevia, Belvedere Ostrense, Camerano, Castelbellino, Castelfidardo, Castelplanio, Cerreto D'Esì, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Mote San Vito, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Polverigi, Rosora, Santa Maria Nuova, Senigallia, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Trecastelli;
  - Provincia di Ascoli Piceno:** Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Ascoli Piceno, Cossignano, Grottammare, Montepandone, Offida, San Benedetto del Tronto, Spinetoli, Venarotta;
  - Provincia di Fermo:** Fermo, Moresco, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare, Torre San Patrizio;
  - Provincia di Macerata:** Apiro, Appignano, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Cingoli, Civitanova Marche, Corridonia, Esanatoglia, Gagliole, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Martino, Monte San Giusto, Morrovalle, Penna San Giovanni, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Sarnano, San Severino Marche, Sant' Angelo in Pontano, Tolentino, Treia, Valfornace;
  - Provincia di Pesaro-Urbino:** Cartoceto, Colli al Metauro, Fano, Fossombrone, Fratte Rosa, Gradara, Isola del Piano, Mombaroccio, Mondolfo, Monteciccardo, Montefelcino, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Pesaro, Piagge, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, Serrungarina, Sant'Ippolito, Tavullia, Terre Roveresche, Urbino, Vallefoglia;
- **il prelievo in deroga del Piccione e della Tortora dal Collare può essere effettuato in tutto il territorio regionale;**
- il prelievo dello Storno e/o del Piccione e/o della Tortora dal Collare può essere effettuato solamente da coloro che ne faranno specifica dichiarazione al Comune di residenza utilizzando il modello di cui all'allegato A (vedi retro);
- sono abilitati al prelievo esclusivamente i cacciatori iscritti all'Ambito territoriale di caccia di residenza anagrafica. La prescrizione non opera nei confronti dei cacciatori che hanno optato per la forma di caccia di tipo B, nel caso siano titolari di appostamento fisso ubicato al di fuori dell'ATC di residenza anagrafica;
- **il numero di esemplari prelevabili è il seguente:**
  - **Storno:** 15 capi giornalieri e 100 capi complessivi nel periodo di autorizzazione per singolo cacciatore;
  - **Piccione:** 20 capi giornalieri e 200 capi complessivi nel periodo di autorizzazione per singolo cacciatore;
  - **Tortora dal Collare:** 5 capi giornalieri e 50 capi complessivi nel periodo di autorizzazione per singolo cacciatore.
- **la fauna selvatica deve essere annotata sul tesserino venatorio subito dopo l'abbattimento così come disposto dall'art. 12 comma 12bis della L. n. 157/92;**
- **la scheda riepilogativa, riguardante il prelievo in deroga dello Storno e/o del Piccione e/o della Tortora dal Collare contenuta nel tesserino venatorio, dovrà essere riconsegnata all' Ambito Territoriale di caccia di residenza non oltre la data di riconsegna del tesserino stabilita con il Calendario Venatorio 2018/2019;**
- la vigilanza sull'applicazione delle norme della presente delibera è affidata alle guardie di cui all'articolo 36 della L.R. 7/95;
- l'orario e le giornate di autorizzazione al prelievo sono disposte dal calendario venatorio per la stagione venatoria 2018/2019. Nei giorni di apertura anticipata resta fermo il divieto di abbattimento nelle Zone della Rete natura 2000.



**Modello per il prelievo in deroga  
dello Storno (*Sturnus vulgaris*)  
e/o del Piccione (*Columba livia forma domestica*)  
e/o della Tortora dal Collare (*Streptopelia decaocto*)  
anno 2018**

Al Comune di \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ licenza di caccia n. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di esercitare il prelievo in deroga (barrare con una X una o tutte le specie oggetto di prelievo):

- Storno
- Piccione
- Tortora dal Collare

per l'anno 2018 nel rispetto di quanto stabilito dalle DD.GG.RR. n. 926 del 2 luglio 2018 n. 1102 del 06 agosto 2018 e dalle normative vigenti

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

**N.B. Il funzionario del Comune incaricato al rilascio del tesserino venatorio consegna una copia del presente modulo al cacciatore richiedente che dovrà esibirla a richiesta agli addetti alla vigilanza.**

**Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003**

*Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ss.mm., sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. In particolare, a norma del citato Decreto, il trattamento dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, da parte di soggetti pubblici, compreso quindi questo Ente, è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento, e non necessita di consenso da parte dell'interessato (art.18 D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.).*